

19 gennaio 2002 20:59

Usa. La partita con la droga e' persa in casa?

di Benedetta Marziali

Mentre *outdoor* la guerra alla droga si fa pressante, i tagli interni cadono proprio sulla partita giocata in casa. La settimana scorsa il decurtamento di 40 milioni Usd e' stato deciso e firmato dal presidente Bush, decretando cosi' un calo dei controlli sui traffici, stupefacenti inclusi. Ieri, membri della *Texas National Guard* hanno fatto sapere che i tagli al budget forzeranno al ritiro di 30 uomini attivi al confine con il Messico, 65 rimarranno a guardia ... e' stimato che 1.000 postazioni saranno rimosse consegnando i territori nelle mani dei trafficanti. "C'e' tempo fino al 1 Marzo per poter raccogliere i fondi necessari" -come riferisce il Colonnello Robert Luna della *Texas Guard*. La Florida conferma che entro il mese 70 addetti ai controlli di confine, il 45% del personale, saranno rimossi come effetto di quei 2,5 milioni di dollari in meno.

La maggior parte dei *guardsmen* e' specializzata nei controlli dei carichi transfrontalieri e nelle analisi investigative, uomini ai quali il "*plan Usa*" puo' rinunciare. Anche lo Stato della California ha rischiato di perdere qualche fila tra i suoi 400 uomini, ma il taglio ha penalizzato moralmente -ma non sostanzialmente- lo Stato che puo' comunque affrontare il pesante 'no'.